

Commemorazione della nascita della Riforma a Gorizia, l'evento che segnò l'inizio di una nuova epoca

A partire dal 31 ottobre 2016 e per un anno pieno sarà celebrato in diversi Paesi, in Europa e del mondo, un vero e proprio “giubileo” della nascita della Riforma, avvenuta nel 1517 con la famosa affissione delle *Novantacinque tesi* di Martin Lutero. Già da alcuni anni fervono i preparativi per la ricorrenza, con seminari, convegni, studi, pubblicazioni di libri, mostre, concerti, perfino gadget (un Lutero con la Bibbia in mano e la penna è prodotto dalla Lego). Quell'avvenimento è sentito come veramente importante da molti Paesi protestanti, in primis la Germania, e soprattutto luterani (come Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Islanda, ma anche Tanzania). Da quel gesto e quelle tesi partì un movimento innovatore, “rivoluzionario”, al quale non pochi storici associano la nascita dell'epoca moderna; e certamente da quella data si apriva un vero e proprio nuovo periodo storico, in Europa e nel mondo, all'insegna della “libertà” del cristiano e della coscienza umana, della necessità di una alfabetizzazione diffusa e di un'etica della responsabilità. Gli effetti di quell'avvenimento sono visibili ancora oggi, soprattutto nel mondo tedesco e anglosassone che ne sono influenzati in campo culturale e sociale, oltre che religioso.

Le celebrazioni previste per tale commemorazione saranno di carattere civile e religioso. Le istituzioni religiose – Federazione Luterana mondiale e chiesa cattolica – proprio il 31 ottobre a Lund in Svezia, con la presenza anche di papa Francesco, terranno una cerimonia congiunta proprio per commemorare il 500mo anniversario della Riforma.

In tale prospettiva – e anche in occasione della pubblicazione del volume *Lutero e la mistica*, a cura di Franco Buzzi, Dieter Kampen e Paolo Ricca, Claudiana, Torino 2014 – la Biblioteca Statale Isontina, in collaborazione con il Kulturni Dom, la Società Dante Alighieri, il Forum Gorizia e la Chiesa metodista, ha organizzato un incontro sul Padre della Riforma e su un tema che costituisce il cuore del suo messaggio:

“L'uomo da sé non è nulla, con Dio è qualcosa”.
La relazione tra Dio e l'uomo nella mistica di Lutero.

Ne parleranno Dieter Kampen (già pastore di Trieste), Michele Cassese (docente di storia moderna Università di Trieste) e Andrea Bellavite (giornalista, moderatore).

L'incontro si terrà al Kulturni Dom in Via Italo Brass 20 a Gorizia il giorno giovedì 11 febbraio alle ore 18,15.